

INFOIL

No. 1/2021 La rivista per la clientela del commercio svizzero di combustibile



Foto: Shutterstock

Costerà molto di più ai proprietari di riscaldamenti ad olio con la nuova legge sul CO₂: riempire il serbatoio.

Votazione

Legge sul CO₂: attacco frontale al collaudato riscaldamento ad olio

La nuova legge sul CO₂ vuole rendere il riscaldamento ad olio combustibile notevolmente più costoso e possibilmente bandirlo dalle abitazioni. Eppure, negli ultimi anni sono stati compiuti enormi progressi proprio nei riscaldamenti ad olio e nei combustibili.

C'è un grande disagio tra la popolazione nei confronti della nuova legge sul CO₂. Questo non stupisce, dato che la legge rincarerà sensibilmente la vita in Svizzera. La tassa sull'olio combustibile verrà più che raddoppiata, dagli attuali 96 franchi a fino a 210 franchi per tonnellata di CO₂.

Con la nuova legge sul CO₂, sarà anche di fatto vietato installare nuovi riscaldamenti ad olio e a gas o sostituire adeguatamente i vecchi riscaldamenti ad olio combustibile. Invece, in futuro verranno prescritti sistemi di riscaldamento rinnovabili come le pompe di calore anche laddove risultano

insensati da un punto di vista tecnico o ecologico. I costi ricadranno tanto sui proprietari come sugli inquilini.

Spesso non vi sono alternative al riscaldamento ad olio

Inoltre, il riscaldamento ad olio combustibile è in molti casi senza alternative. Molti proprietari di case non dispongono dei mezzi finanziari per permettersi un costoso riscaldamento rinnovabile. Soprattutto nel caso di persone anziane in pensione che possono vivere nella casa di proprietà solo ancora per qualche anno, ai sensi di un calcolo dei costi totali

l'oneroso investimento spesso non conviene.

Ma anche da un punto di vista tecnico molti edifici non sono adatti a sistemi rinnovabili come le pompe di calore aria-aria o aria-acqua: spesso non è possibile praticare fori, l'inquinamento acustico sarebbe eccessivo, la temperatura esterna è troppo bassa tutto l'anno oppure l'edificio non permette l'installazione di una pompa di calore per motivi strutturali.

Sistemi di riscaldamento affidabili per decenni

I proprietari di un riscaldamento ad olio dispongono di un eccellente sistema di riscaldamento affidabile per decenni. In particolare, la tecnologia a condensazione che si è affermata negli ultimi anni ha comportato enormi miglioramenti in termini di protezione dell'ambiente.



Consegna delle oltre 110'000 firme alla Cancelleria federale a Berna il 12 gennaio 2021.

Gli attuali riscaldamenti ad olio combustibile utilizzano sia il calore residuo contenuto nei gas di scarico sia l'energia contenuta nel vapore acqueo dei gas combustibili. Prima che i gas di scarico giungano all'esterno attraverso la canna fumaria, sono raffreddati

nello scambiatore di calore da circa 140 °C a circa 30 °C. Il calore recuperato in questo modo riduce il consumo energetico di oltre il 10 per cento.

Grazie al migliore isolamento del riscaldamento, all'ottimizzazione della camera di combustione e alla tecnologia moderna, il rendimento aumenta di un ulteriore 20 per cento. La conseguente riduzione complessiva del consumo energetico di fino al 30 per cento significa fino al 30 per cento di emissioni di CO₂ in meno.

Sono stati fatti enormi progressi non solo nei sistemi di riscaldamento, ma anche per quanto concerne l'olio combustibile. Per esempio, l'introduzione dell'eco-olio a basso tenore di zolfo, lo standard in Svizzera dal giugno 2023, tutelerà ancora di più l'ambiente. La differenza principale tra l'eco-olio a basso tenore di zolfo e l'olio combustibile di qualità Euro è che il contenuto di zolfo dell'eco-olio è 20 volte inferiore (pari allo 0,005 per cento) e quindi agli stessi livelli del gas naturale. Il problema del diossido di zolfo è così risolto.

Ulteriori progressi tecnici
Lo sviluppo dei combustibili progredisce rapidamente: in futuro, il moderno riscaldamento ad olio combustibile potrà essere alimentato con olio da riscaldamento biologico rispettoso del

clima e già oggi può essere facilmente combinato con un'ampia gamma di energie rinnovabili. Con tali soluzioni, i requisiti MoPEC 2014 (Modello di prescrizioni energetiche dei Cantoni) possono essere facilmente soddisfatti.

La nuova legge sul CO₂, invece, non mira a nuovi sviluppi e miglioramenti. L'obiettivo è piuttosto bandire dalle abitazioni i riscaldamenti ad olio. I proprietari di casa non devono più poter decidere quale sistema di riscaldamento sia il migliore nel loro caso.

E quindi fa piacere che il referendum contro la legge sul CO₂ sia riuscito. Anche grazie all'aiuto di molti proprietari di riscaldamenti ad olio, sono state raccolte più di 110'000 firme in condizioni molto difficili a causa del coronavirus. Le firme sono state consegnate alla Cancelleria federale il 12 gennaio 2021.

Votazioni in giugno

«Con il nostro referendum, abbiamo dato voce ad ampi settori della popolazione», afferma Ueli Bamert, Direttore di Swissoil e responsabile della campagna per la votazione contro la legge sul CO₂. «Siamo fiduciosi che il popolo respingerà la legge sul CO₂ alle urne», continua Bamert. Le votazioni si svolgeranno il 13 giugno 2021.

Raccomandiamo urgentemente di recarsi alle urne e di respingere la nuova legge sul CO₂. La legge rappresenta un attacco frontale al collaudato riscaldamento ad olio combustibile.

Moderni sistemi di riscaldamento

Riscaldamento ibrido a 1600 metri sul mare

Gli impianti di riscaldamento in due case d'appartamenti di Davos dovevano essere sostituiti. Jacques Zuber, comproprietario e responsabile del progetto, e F. Sprecher AG Davos Frauenkirch, insieme a Hoval, hanno trovato una soluzione ecologica ed economica.



Rico Gerschwiler, Hoval SA, Jacques Zuber, comproprietario dell'oggetto, Fabian Sprecher, F. Sprecher AG.

I due stabili condominiali identici sono stati costruiti nel 1968. Le proprietà sono state costantemente modernizzate. Tuttavia, nell'autunno 2018, si è presentata una particolare sfida. I due sistemi di riscaldamento ad olio in attività da 20 anni, ciascuno con un serbatoio di 16'000 litri, erano sempre più soggetti a guasti.

«Ho analizzato sette varianti di sistema, alcune con consulenti in campo energetico», afferma Jacques Zuber. Le alternative erano le seguenti: un riscaldamento ad olio combustibile, una pompa di calore aria-acqua, una pompa di calore acqua-acqua, un progetto con sonde geotermiche, una variante di rete termica, una soluzione con pellet e una cosiddetta soluzione bivalente, ossia una pompa di calore aria-acqua combinata con un riscaldamento ad olio combustibile di ultima generazione.

In parte per motivi finanziari (alcune alternative sarebbero costate quasi il doppio), in parte per motivi di fattibilità tecnica, hanno superato la selezione soltanto l'impianto di riscaldamento ad olio combustibile e la soluzione bivalente che sono state successivamente approfondite con lo specialista in riscaldamenti Fabian Sprecher.

«I proprietari hanno chiaramente optato per la soluzione ibrida con una grande percentuale di energia rinnovabile», continua Jacques Zuber. La variante bivalente scelta dai proprietari costa 230'000 franchi per entrambi gli edifici. I costi di investimento per un riscaldamento esclusivamente ad olio combustibile sarebbero ammontati a 140'000 franchi. Anche per quanto concerne i costi d'esercizio annuali le proporzioni sono simili: 30'500 franchi per

la soluzione bivalente e 27'000 franchi il solo riscaldamento ad olio. I proprietari hanno consapevolmente deciso di adottare la soluzione più costosa per dare il loro contributo alla protezione del clima (quasi 30'000 kg di emissioni di CO₂ l'anno in meno).

Una soluzione nuova e migliore

Il progetto approvato dai proprietari prevedeva due pompe di calore aria-acqua UltraSource B 11 Comfort per edificio, oltre alla caldaia ad olio a condensazione UltraOil 80.

Ma prima che Fabian Sprecher potesse confermare l'ordine, Rico Gerschwiler, consulente tecnico delle vendite Hoval per i Grigioni, si è messo in contatto con lui. «Mi ha fatto notare che Hoval con la pompa di calore UltraSource B 17 Comfort avrebbe una soluzione nuova e ancora migliore.» Con la nuova variante più grande, una sola pompa di calore era sufficiente per i 750 metri quadrati totali di superficie abitabile netta e le 18 unità abitative per edificio. In questo modo, si sono potuti ridurre anche i costi.

Nuovo riscaldamento in sole cinque settimane

Il martedì dopo Pasqua del 2020 sono stati avviati i lavori. L'impianto esistente è stato smantellato, sono stati installati i nuovi componenti ed è stata montata una nuova installazione elettrica, sono stati eseguiti gli scavi, realizzate le fondamenta dell'unità esterna e attuati i carotaggi. Il «periodo di sospensione» per ogni edificio è stato di sole cinque settimane.

Oggi, da aprile a ottobre, i due stabili plurifamiliari di Davos sono alimentati quasi esclusivamente con energia rinnovabile. In inverno, a partire da una temperatura esterna di circa meno sette gradi e con una piena occupazione degli interni, si inserisce automaticamente il riscaldamento ad olio. Questo riduce il consumo annuo di olio combustibile di fino al 30%.

Grazie alla cooperazione stretta e orientata all'obiettivo di tutte le parti coinvolte, i costi sono rimasti ben al di sotto del tetto massimo preventivato.

Impressum

Editore Centro d'informazione per l'olio combustibile
Spitalgasse 5
8001 Zurigo

Tel. 044 218 50 16
Fax 044 218 50 11
consulenza@olio.ch
www.olio.ch

Vi occorre assistenza?

Per una consulenza sui moderni sistemi di riscaldamento i nostri specialisti sono a vostra disposizione gratuitamente.

Numero gratuito per una consulenza telefonica in materia energetica **0800 84 80 84** o www.olio.ch

OLIO COMBUSTIBILE
L'energia raffinata

Consulenza energetica gratuita

La scelta non è sempre facile. Se dovete sostituire il vostro riscaldamento o in caso domande in materia la nostra consulenza energetica vi assiste in modo rapido, competente e gratuito.



Con tutte le nuove leggi in discussione o in vigore, è aumentata ancor più l'incertezza dei clienti. È per questo che il Centro d'informazione per l'olio combustibile offre consulenze energetiche gratuite (e-mail: consuena@olio.ch). Tra le altre cose, vengono esaminati la situazione giuridica a livello federale e cantonale, le varie tecniche di riscaldamento, il risanamento del riscaldamento mediante la tecnica di riscaldamento ad olio a condensazione, le soluzioni combinate con energie rin-

novabili, la coibentazione degli edifici e, non da ultimo, fornite informazioni sui combustibili liquidi rinnovabili.

Vantaggi del riscaldamento ad olio

La tecnica di riscaldamento ad olio combustibile è ancora spesso il modo più conveniente e affidabile per assicurare il riscaldamento in casa. Ciò è dovuto in particolare alla sicurezza dell'approvvigionamento. Anche la stivabilità è praticamente imbattibile. Sia l'olio combustibile sia i combusti-

bili liquidi rinnovabili possono essere immagazzinati in uno spazio molto ridotto. I riscaldamenti ad olio garantiscono un'efficienza abbordabile e possono essere combinati facilmente e in modo ottimale con energie rinnovabili, per esempio con un impianto solare per la produzione centralizzata di acqua calda. Possono anche essere alimentati con combustibili liquidi rinnovabili. Dato che il moderno riscaldamento ad olio combustibile raggiunge facilmente temperature di mandata di 50° C e oltre, la tecnologia può essere utilizzata praticamente ovunque.

Moderna ed efficiente

La tecnologia del riscaldamento ad olio e l'olio combustibile stesso sono stati continuamente sviluppati nel corso dei decenni. Oggi, le caldaie a condensazione raggiungono un rendimento del 99%. Impossibile trovare una soluzione più economica ed efficiente. Lasciatevi consigliare. In tutta la Svizzera, sono a vostra disposizione collaboratori del servizio esterno della consulenza energetica di Olio combustibile per una consulenza in loco. I consulenti esperti in materia vi illustreranno volentieri i vantaggi della tecnica di riscaldamento ad olio in un colloquio personale senza impegno sul posto.

INDIRIZZI DEI CENTRO D'INFORMAZIONE PER OLIO COMBUSTIBILE

Regionalbüro Zürich/Innerschweiz

Spitalgasse 5
8001 Zürich
Tel. 044 218 50 21

Regionalbüro Mittelland/Nordwestschweiz

Friederichstrasse 8
5603 Staufien
Tel. 044 218 50 27

Regionalbüro Ostschweiz/Graubünden

Rütihofstrasse 21
9052 Niederteufen
Tel. 071 278 70 30

Centre Information Mazout Suisse romande

Chemin du Centenaire 5
1008 Prilly
Tel. 021 732 18 61

Centro d'informazione per l'olio combustibile

Chemin du Centenaire 5
1008 Prilly
Tel. 021 732 18 61